ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per mese: franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20 ... monarchia una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. ... anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi ... oro; più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅓. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica ... fino a 5 righe Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazzetta Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 2 Gennaio 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7298

L'ANNO POLITICO.

A ROMA.

AL QUIRINALE.

... 1. (N). Nel pomeriggio i so... dalle rispettive case civili ... ricevettero solennemente nella ... trono, per gli auguri di capo... cavalieri dell'Annunziata e quindi ... nze del Senato e della Ca...

... ente Saracco, rivolgendo la pa... disse: „Maestà. Ancora una ... mpre con lo stesso animo e ... sa fede nei destini della Vostra ... noi vi domandiamo la grazia, ... del nuovo anno, di deporre ai ... trono gli omaggi e gli augu... no corpo politico dello Stato. ... gersi del tempo e nel mutare ... de rimane e rimarrà sempre ... nei nostri cuori il sentimento ... e della ... ione verso la ... nastia che ... de la patria unita ... Ed è ... che parte la più ... invocazione ... Dio onde conservi ... il nostro re alle ... al quale, mentre ... rivolsero i loro primi ... dine e di amore. La ... storia dei Vostri padri, ... grandi ardimenti e di alta ... civile, in Voi, Sire, impersonata, ... namento e di guida alla patria ... conseguire le nobili finalità ... un momento tragico, solenne, in... dicabile, voi ci avete additato. Sire; ... amata regina! Concedeteci che i ... i nostri omaggi, i nostri ... possano manifestarsi ri... allo splendido esempio di ... ne, che Voi e l'eccelsa ... sposa date alla nazione. Il ... della famiglia, fondamento di ... convivenza, risplende in Voi ... luce. In Voi, augusti ... Vostra prosapia, che au... e gagliarda, riposano ... fortuna d'Italia.

Il re rispose di essere ben grato di ... sentimenti espressigli dal Senato a ... del venerando suo presidente.

... i sovrani si intrattennero privatamente coi membri della deputazione del ...

... quella del Senato, fu ricevuta ... rappresentanza della Camera. Il presidente ... rivolgendosi al re, disse che ... a dei deputati veniva a mezzo ... rappresentanti a porgere un reverente ... io, le sue felicitazioni e i suoi a... ra i quali, quello che più vi... risponde al suo gran cuore di ... oè la nazione, della quale il re ... la saldezza della compagine ... istituti liberali, con continuo ... sviluppo d'ogni sua nobile ener... raggiunger quella prosperità ... voti di Lui, voti ereditati ... suo padre, che con tanto ... mento di bene aveva mostrat... aggiungere.

... gendosi ai reali aggiunse che ... augurio prorompeva dal cuor... che cioè la domestica fe... ... dal sorriso di un amore ... non solo mai tramontasse, ... irradiarsi di nuova luce e ... affetti. Concluse augurando ... maestà, e all'augusta donna, ... nelle gramaglie del suo ... alla principessina Jolanda ... figlia reale gli auguri di ogni ... rato.

Il re rispose di essere grato ... che si erano espressi a suo ... di esser lieto di ved... i desideri, e ringraziò ... felicitazioni e dei au... che erano rivolti. Quindi i ... si ... con i membri della deputa... della Camera.

Biancheri il re disse: Lei sempre ... e vegeto. Con R... lun... della Sicilia. La ... raf... e sternutiva frequentemente; disse ... istanti che faceva quotidiane uscire ... principessina Jolanda, ... al... fredda ed evitarle raffreddori. Con ... la regina si ... dei ri... della cura antica; con Nasi ... dello sviluppo del ... fem...

... ringraziò il senatore Barsanti di ... venuto appositamente da Firenze, e ... mise di visitare quanto prima la gentile ... Col senatore Mariotti la regina parlò ... letteratura; a Taverna domandò notizie ... sviluppo della Croce Rossa; a Ro... sugli studi della ... ina.

Con parecchi deputati i sovrani parlarono delle ferrovie ... della Valtellina e dell'automobilismo. A quest'ultimo proposito la regina disse essere necessari ... regolamenti per evitare disgrazie. ... alcuno avendo al... al viaggio dei ... a Pietroburgo, la regina rispose che ... riferirebbe un viaggio nelle città italiane. Il re parlò lungamente della malaria ... ricordò gli studi del professor Grassi; ... poi della municipalizzazione dei pubblici servigi, dicendola vantaggiosa nelle ... grandi città. Si informò dall'on. Merci ... lo stato della questione tranviaria di ... Firenze; con ... parlò di caccia; ... lungamente a ... della viabilità nel ... Mel di Vene... bambina, e che ... l'Esposizione.

... FRANCESE.

... ione del Capo... si è riunita a ... delle Ca... pronunciato un ... quale l'amba... seguenti ter-

... quarta volta ... a questa ... in Roma. Vo... voi provate qual... ritrovo, esso ... del mio nel ... stesso pen... circostanze ... un carat... Roma ...

... delle sue magnificenze. E' perciò che questa ... one, per la qualità di coloro che la compongono, presenta l'imagine modesta vivente della patria.

„Signori! S'egli è vero che gli anni meglio impiegati appariscono più brevi, quello che abbiamo or ora trascorso dev'essere ... quelli appunto, poichè mi sembra che fosse ieri soltanto che io vi davo il ben venuti per la prima volta. L'anno testè trascorso, più ancora che tutti gli altri, è atto a soddisfare al tempo stesso vostro patriottismo e il vostro affetto pel bel paese che vi offre ospitalità. ... è stato sopratutto fecondo per l'Italia, cui meravigliosa vitalità nazionale ... segnato una memorabile tappa; esso è stato anche per noi, poichè ha veduto upparsi e consolidarsi definitivamente ... rapporti d'amicizia e d'interessi dei ... due paesi.

„La visita a Tolone della flotta italiana, ... ntro del suo illustre comandante il duca di Genova, col presidente della repubblica, hanno degnamente inaugurato queste grande festa, che ha lasciato, voi lo sa..., un ricordo incancellabile nei cuori francesi. Si può dire che là si trovò il sentimento franco-italiano: e cioè la facoltà dei due popoli di comprendersi e di apprezzarsi. Si ritiene generalmente che l'onore di dirigere i rapporti diplomatici sia un compito poco agevole: il contrario è la verità. Quest'opera è divenuta facile mercè la chiaroveggenza degli uomini di Stato che hanno diretto e dirigono attualmente gli affari esteri dei due paesi; essa è facile perchè non esiste tra Francia e Italia alcuna di quelle difficoltà che pesano sull'animo dei popoli e possono alla fine essere la sorgente di ... malintesi storici; essa è facile, ... perchè i rapporti dei due paesi ... fatti di dirittura, di franchezza e di ... e s'inspirano al reciproco rispetto ... loro interessi.

„Le conseguenze di questo bello e nobile sistema appariscono con una luminosa ... ezza: in poco più di quattro anni i governi sono riusciti ad eliminare ogni ... di discordia e di diffidenza; essi hanno ... lato la questione delle capitolazioni ... hanno affrontato la difficile questione del ristabilimento dei rapporti commerciali, e l'hanno risolta per il bene dei ... interessi commerciali della Francia e dell'Italia; hanno stabilito i confini dei possedimenti nel Mar Rosso, e infine, ... completare quest'opera feconda, hanno eliminato ogni possibile causa di malinteso ... le due nazioni nel bacino del Mediterraneo. Anche su questo terreno io mi trovo, o signori, nella felice situazione di averne da registrare soltanto il progresso compiuto.

„Una voce più autorevole della mia, quella del ministro degli affari esteri, Prinetti, l'ha definita in una recente dichiarazione con un'esattezza alla quale mi compiaccio di rendere omaggio, e della quale il suo collega di Francia si farà senza dubbio eco. Ciò indica con eloquente precisione che l'era dei malintesi franco-italiani sul terreno ove i loro vitali interessi sono in giuoco, appartiene ormai al passato, e che esiste fra i due Governi una perfetta concordanza di vedute. Non v'è dunque più tra la Francia e l'Italia una questione del Mediterraneo, e l'avvenire riserba alle due grandi nazioni latine un lungo e fecondo periodo di amicizia fraterna e di pace. Io non credo, dunque, o signori, d'ingannarmi pensando che l'anno finito ieri, ha segnato una nuova pagina fortunata nelle relazioni franco-italiane, e che voi vi associerete a quello che vi è scritto, formando voti per la felicità degli augusti sovrani, il cui nuovo regno è circondato dalla rispettosa simpatia di tutto il mondo civile.

„Signori, io v'invito a bere con me alla salute del presidente della repubblica e a quella del re e della regina d'Italia e della regina madre. Io alzo ancora il bicchiere in onore dell'Italia, questa giovane e potente nazione la cui crescente prosperità dev'essere accolta con gioia da tutti i popoli amici del progresso dell'umanità."

Le parole dell'ambasciatore furono salutate da calorosi e prolungati applausi.

A VIENNA.

VIENNA 1. (N). L'imperatore ricevette stamane i membri della Casa imperiale che gli presentarono le felicitazioni per il capo d'anno; poi ricevette le alte cariche di Corte.

Questa sera l'imperatore diede un pranzo di Corte, al quale presero parte i membri della famiglia imperiale, fra cui l'arciduca Francesco Ferdinando con la consorte, l'arciduchessa Elisabetta Maria col suo fidanzato principe Ottone de Windischgraetz e l'arciduchessa Maria Cristina col suo fidanzato principe Salm-Salm.

A BUDAPEST.

Un discorso di Szell.

BUDAPEST, 1. (B). I membri del partito liberale si recarono oggi al palazzo della presidenza del ministro per presentare a Szell gli auguri in occasione del capo d'anno. Il conte Andrassy rivolse a Szell una lunga allocuzione, in cui alludendo alla vittoria del partito liberale nelle ultime elezioni parlamentari espresse al presidente dei ministri i ringraziamenti del partito, esaltò la fedeltà di Szell ai principî liberali, e assicurò il capo del gabinetto della piena fiducia del partito.

De Szell ringrazia cordialmente degli auguri come pure della manifestazione di fiducia, dicendo che questa riesce d'incoraggiamento e di conforto al Governo, il quale appunto dalla fiducia dei suoi aderenti trae la forza necessaria per sostenere la lotta nella vita politica.

Assicura, che farà in ogni circostanza il suo dovere; null'altro lo preoccupa tranne la cura degl'interessi del suo paese; non abuserà mai del potere. Augura che il vessillo del liberalismo sia sempre accompagnato dalla vittoria, essendo il liberalismo quella base di bronzo sulla quale solamente si può sviluppare l'unità dell'Ungheria.

Il ministro continua: Noi ci troviamo di fronte a questioni importantissime, la situazione economica è sotto ogni riguardo estremamente difficile. Nessuna colpa ci tocca però per il fatto che i rapporti economici fra l'Austria e l'Ungheria, che ... sono ... ancor sempre ... in un certo ... necessità dei nostri ... determinati. ... non ammett... ... economici

la continuazione delle incertezze attuali; una decisione si dovrà prendere quanto prima. Cercheremo la soluzione col codice alla mano, giacchè noi dobbiamo attenerci alle disposizioni dell'articolo 30 della legge del 1899.

Primo compito sarà la compilazione della tariffa doganale generale. Quest'è una questione cui sono congiunte molte difficoltà, dovendosi possibilmente tener conto degl'interessi di tutti i diversi rami della produzione e del lavoro. Quest'è un problema difficile ovunque, ma più particolarmente colà dove si devono conciliare i differenti interessi economici di due grandi territori fra loro differenti.

La soluzione del problema è resa ancor più difficile dalla politica doganale adottata dagli Stati europei e particolarmente dalla Germania. Or si domanda quale modalità sia da scegliersi e se la modalità cui si darà la preferenza gioverà a guarentire gl'interessi economici.

Nostro leale intendimento - dice Szell - è quello di conseguire sulla base dell'unione doganale una convenzione che ci assicuri lo sviluppo della nostra esistenza economica, che sia fondata sui principii della equità e giustizia e che guarentisca i nostri interessi economici.

Il tagliar semplicemente il nodo gordiano sarebbe un'operazione abbastanza semplice; ma è a vedersi se questa sarebbe anche la soluzione più giusta.

La arduità del problema è accresciuta ancor più dalla crisi politica in Austria. Alle oscillazioni di questa crisi subentrano di tratto in tratto delle pause di quiete faticosamente preparate; ma la fitta nebbia che oscura l'orizzonte politico non è ancora diradata.

In Austria, i partiti che sono più nazionali che politici, hanno trascinato nell'agone anche la questione dei rapporti economici coll'Ungheria, e quindi i criteri colla scorta dei quali questa questione verrà esaminata e risolta, potrebbero subire l'influenza delle aspirazioni nazionali dei partiti predominanti.

Il problema dev'essere sciolto quanto prima; l'ora dodicesima è sonata; la soluzione è tanto più urgente, in quanto che si dovrà accingerci presto alla preparazione dei trattati di commercio.

Una grave responsabilità verrebbe a pesare su coloro che non avvisarono in tempo utile le trattative per la rinnovazione della convenzione su base equa.

Questa convenzione segnerà la fine della lotta per il compromesso; sarà la premessa per lo schiarimento definitivo della situazione e per il riordinamento dei rapporti dell'Ungheria con gli Stati esteri. Perciò sono in giuoco interessi gravissimi: gl'interessi dell'esistenza economica di entrambi gli Stati; l'interesse del prestigio e della potenza della monarchia; l'interesse dei principî costituzionali - tutti questi interessi soffrirebbero grave detrimento se non si riuscisse a por fine alla situazione presente. Quindi noi dobbiamo accingerci con tutte le nostre forze alla soluzione del compito impostoci.

Szell chiude con un caloroso appello al partito, esortandolo a serbarsi immutabilmente fedele ai principî liberali e pregandolo di conservargli la sua fiducia (applausi vivissimi).

I membri del partito liberale e tutti i ministri si recarono poi alla Camera dei deputati, dove il deputato Emerico Kathüszy, a nome del partito liberale, salutò in modo cordiale il presidente Apponyi. Questi, ringraziando, dice fra altro che la crisi economica che s'estende a tutto il mondo, è resa in Ungheria ancora più sensibile dall'incertezza nei rapporti economici dell'Ungheria con l'Austria e gli altri stati esteri. L'oratore rileva le buone qualità del Parlamento ungherese, il quale non è come in altri Stati così profondamente diviso in frazioni fra loro discordi per tendenze radicali o per il contrasto di principî fondamentali. Anzitutto non v'ha alcuna differenza di vedute circa la posizione costituzionale dell'Ungheria. Tutti i partiti sono concordi nel riconoscere che lo Stato ungarico possiede tutti i diritti e gli attributi di uno Stato sovrano indipendente. Anche per la politica economica non esiste diversità d'opinioni.

L'Ungheria forma un organismo economicamente indipendente e ciò è da tutti ammesso e riconosciuto. Appony rileva inoltre che le diversità d'opinioni al Parlamento ungherese non sono rese più aspre da animosità personali e chiude dicendo: I miei sforzi saranno diretti a far sì che il Parlamento funzioni in modo da corrispondere alla difficile situazione in cui si trova il paese. Spero che in ciò sarò appoggiato da tutti i partiti e specialmente dal partito liberale, sul quale grava la maggior parte della responsabilità (grida di „eljen").

A PARIGI.

PARIGI 1. (N). Il presidente della repubblica, Loubet, ricevette nel pomeriggio all'Eliseo il corpo diplomatico; il nunzio apostolico, monsignor Lorenzelli, nella sua qualità di decano del corpo diplomatico, presentò a Loubet gli auguri pel capodanno, e pronunciò un discorso in cui tributò alta lode alla politica seguita dalla Francia nelle questioni internazionali; disse fra altro che la Francia è entrata nel XX secolo propugnando i principii di giustizia e di conciliazione. Nella soluzione di quei problemi che occuparono tutte le potenze per due anni, nonchè nella tutela dei suoi propri diritti ed interessi, la Francia dimostrò che le sta più a cuore la conservazione della pace che non l'ostentazione della propria forza.

Loubet ringraziò degli auguri, e disse tornargli graditissimo il vedere così bene apprezzati, come appunto egli desiderava, gli sforzi del Governo della repubblica. Aggiunse essere egli lieto di poter constatare che l'anno testè spirato ha lasciato a quello novello, come retaggio, la concordia fra tutte le potenze, ed il consolidamento dei rapporti d'amicizia fra quelle strette dal vincolo d'un'alleanza. Loubet chiuse facendo voti perchè nel 190... continui l'êra della concordia internazionale.

FRA LO CZAR E LOUBET.

PARIGI 1. (N). Lo czar Nicolò ... Zarskoje-Selo ...

... gliori auguri alla Francia, e in particolare a Lei, signor presidente, assicurandola che il ricordo piacevole e lieto dei giorni passati l'anno scorso nel bel paese amico ed alleato della Russia, è tuttora vivo nella nostra mente. *Nicolò II.*

Il presidente Loubet inviò il seguente telegramma di risposta: „Il presidente della repubblica francese, profondamente commosso dagli auguri delle LL. MM. l'imperatore e l'imperatrice per l'amica ed alleata Francia, è lieto di poter affermare che la Francia serba grata memoria dell'ultima visita della coppia imperiale, e sarà molto felice se una nuova visita della coppia imperiale renderà incancellabile questo ricordo. *Loubet*

PARIGI 1. (N). Il ministro della guerra, generale André, mandò al ministro russo della guerra, generale Kuropatkine, un dispaccio esprimente gli auguri allo czar e alla czarina a nome dell'esercito francese.

A PIETROBURGO.

PIETROBURGO 1. (N). In occasione di Capodanno, il ministro degli esteri conte Lamsdorff diede una grande *soirée*, alla quale erano invitati il corpo diplomatico, i ministri ed altri personaggi.

A BERLINO.

BERLINO, 1. (N). In occasione di capo d'anno la famiglia imperiale intervenne ad un solenne ufficio divino nella cappella di Corte, al quale assistettero pure molti principi, il cancelliere dell'impero conte Bülow e tutti i dignitari di Corte. Seguì quindi la cerimonia della benedizione e dell'inchiodamento sull'asta delle bandiere di alcuni nuovi distaccamenti di truppa. Poi l'imperatore e l'imperatrice accolsero gli auguri di capo d'anno nella sala bianca del castello.

A mezzodì l'imperatore ricevette gli auguri degli ambasciatori e dei generali comandanti. Guglielmo, accompagnato dal principe Eitel Federico, si recò a piedi fra gli evviva del pubblico all'arsenale, dove fu data la parola d'ordine; colà si erano raccolti i generali comandanti e gli ufficiali della guarnigione di Berlino. Nel pomeriggio l'imperatore fece visita agli ambasciatori. Più tardi la famiglia imperiale ritornò nel nuovo palazzo a Potsdam.

IL DISASTRO INGLESE
di Tweefontein.

BRUXELLES 1. (N). La vittoria di Dewet a Tweefontein è ben più importante di quanto si annunciò da fonte in...

I boeri s'impadronirono di tre cannoni, 67 carri di munizioni, 2000 fucili e 115 carri di provviande. Gli inglesi ebbero 240 morti e 590 prigionieri.

I boeri nello Swaziland.

LONDRA 1. (B). Lo *Standard* ha da Pretoria, 31: Duecento boeri fecero una incursione nello Swaziland ed attaccarono Inkaminokraal, residenza della regione degli swazi. Gl'indigeni opposero debole resistenza; molti furono uccisi.

Piccoli insuccessi boeri.

LONDRA 1. (Reuter). Si telegrafa da Durban: A quanto si comunica, il 28 dicembre ebbero luogo a Laenghsneck e Bothapass degli scontri con i boeri.

Il nemico fu respinto. Gli inglesi ebbero tre feriti. Il nemico tentò il 29 dicembre di mandare rinforzi a Dewet, però non vi riuscì; i boeri tentarono pure inutilmente di aprirsi un passaggio attraverso la linea dei *blockhouses* nelle vicinanze di Standerton.

Trattative di pace?

BRUXELLES 1. (N). Il presidente Krüger ricevette lunedì un inviato segreto del Governo inglese per trattare la questione della conclusione della pace.

LE CARTE DI CRISPI.

ROMA 1. (N). Una corrispondenza da Napoli all'„Avanti" dice: Tra le carte di Crispi ve ne sono alcune gravissime, riflettenti parecchi uomini politici, inoltre un buon numero di documenti d'indole privata, un grosso pacco su cui Crispi scrisse „la grande infamia;" un *dossier* illustrante i rapporti corsi tra l'Italia, l'Austria e la Germania durante la guerra d'Africa, e un altro *dossier* che riguarda le relazioni della Casa reale con altre case regnanti d'Europa.

NAPOLI 1. (N). Il „Pungolo" pubblica le seguenti notizie circa i documenti di Crispi. Ci asteniamo - dice - deliberatamente da quelle notizie che possono aver carattere personale. Possiamo assicurare nel modo più assoluto che nelle carte non esiste il protocollo della Triplice; questo documento non venne portato via dall'on. Crispi quando fu al ministero. Esistono però nel Diario appunti di colloqui politici importanti su questo proposito, fra i quali uno col cancelliere Caprivi. La seconda parte del Diario comprende dieci anni di vita italiana, ed è tutta documentata. Vi sono i nomi di uomini politici vivi ancora, e i fatti relativi a questi uomini. Questa parte, anche per la principessa di Linguaglossa, è degna, per quel che noi sappiamo, di essere trattata con molto riguardo. Vi sono in essa notizie già da noi date sulla guerra d'Africa; vi sono in essa alcuni documenti sui rapporti di Crispi con Cavallotti, non scevri d'importanza. Si riferiscono ad un ... Cavallotti e all'azione che vi ... L'ultima parte del Diario ... al periodo dalla caduta ... alla morte di Crispi. ... documenti è il telegramma di Crispi a Saracco, ... sua successione p... politici benevoli ... telegramma è ... della patria ... posto."

... tos, generale degl'insorti, e che ora porta il nome di *Liberados*, fu dal Governo dichiarata nave di pirati. Il Governo promette a qualunque venezuelano o cittadino estero, che riuscisse a catturarla una ricompensa di 200 lire sterline, più il carico del naviglio.

IL CONFLITTO
fra la Venezuela e la Germania.

WASHINGTON 1. (B). Ieri nel consiglio di gabinetto fu discussa in forma non impegnativa la questione venezuelana.

WASHINGTON 1. (B). Il parere del segretario di Stato Hag in merito all'azione progettata dalla Germania contro la Venezuela è stato comunicato al Governo nella forma d'un memoriale che sarà completato in seguito alle conferenze che avranno luogo fra l'ambasciatore germanico de Holleben ed il presidente Roosevelt, e fra lo stesso ambasciatore ed il ministro Hay.

Menelik in Europa.

Abbiamo da Pietroburgo, 31: E' qui giunto il noto avventuriere Leontiew, proveniente dall'Abissinia, per visitare la famiglia. Intervistato, dichiarò che riguardo il viaggio di Menelik in Europa nulla è ancora deciso, dovendosi combattere in primo luogo il timore superstizioso di Menelik il quale teme di non far più ritorno in Abissinia. In ogni caso se il viaggio di Menelik dovesse seguire, oltre Parigi, egli visiterebbe Roma e Pietroburgo.

Per l'Università di Trieste

TRENTO 1. (N). Nel pomeriggio il Circolo accademico cattolico si riunì a comizio nella sala del Teatro dell'oratorio vescovile. Vi intervennero circa quattrocento persone, molti preti, studenti, operai e signore. Intervennero pure i deputati Conci, Bazzanella, Agostini ed altre personalità del partito.

Lo studente di Vienna, Degasperi, riferì sugli avvenimenti che riguardano la questione universitaria, risalendo al 1863, quando fu presentata una domanda, avanzata alla Dieta d'Innsbruck, per l'istituzione di alcune cattedre per l'insegnamento in lingua italiana. Esponendo le ultime vicende, afferma che gli studenti cattolici dimostrarono di volere, come ogni altro, l'Università italiana a Trieste, essendo anch'essi teneri della propria nazionalità.

Il deputato Conci svolse la questione universitaria, trattandone la necessità dal punto di vista della cultura. Discutendo la questione di diritto, demolì le sistematiche ed odiose opposizioni dei tedeschi.

Parlò quindi il deputato Bazzanella, affermando di non aver brindato, nel congresso degli studenti cattolici a Mezzolombardo, ad un'Università cattolica a Trento, ma semplicemente ad un'Università italiana. Fu uno studente che aggiunse la parola „cattolica"; ed egli accogliendo l'aggiunta, si augurò che se ne fondasse una nel Regno.

Fu presentato poi e votato un ordine del giorno affermante il diritto degli italiani ad un'Università, e confermante il proponimento di volerla ottenere con ogni mezzo, deliberando di non interrompere l'azione energica iniziata.

Uno studente propose l'affissione dell'ordine del giorno in tutto il Trentino.

Da ultimo il signor Lanzerotti porta al comizio il saluto e l'adesione di trentamila cattolici.

Gesta croate a Spalato.

SPALATO, 1. (N). Iersera, alle 9.30, alcuni giovinastri insudiciarono con inchiostro il portale, i capitelli e la loggia dell'edifizio in costruzione della scuola della Lega Nazionale. La guardia comunale di stazione nell'attiguo giardino pubblico non mostrò di avvedersene nè corrispose alle grida del custode, contro il quale vennero scagliati dei sassi. Costui, nei selvaggi insudiciatori credette di ravvisare degli studenti croati. Il danno alla pietra bianca, finemente lavorata, che assorbì la tinta è irreparabile.

Stamane la banda musicale croata scorrazzò per la città, seguita da „sokolisti" e studenti, con canti e grida di natura politica provocatrice. Solo alla fine della gazzarra intervenne la gendarmeria.

I cavalieri del Lavoro.

ROMA 1. (N). Fra i primi ottanta cavalieri del Lavoro vi sono: Castellani e Nelli di Roma; Bocconi, Pirelli, Camosso, Benigno Crespi. Ernesto Breda di Milano; Martini di Torino; Moreno di Savigliano; Borsalino di Alessandria; Sosso di Casalmonferrato; Bombrini e Oriste di di Genova; Gaffuri di Bergamo; Mele e De Luca di Napoli; Mirto Seggio e Ignazio Florio di Palermo; Mario Sangiorgi di Catania; e Certani e Calzoni di Bologna.

Gli esperimen...

Quindi fu servito un rinfresco agli intervenuti.

PARIGI, 1 (N). Oggi fu inaugurata la linea telefonica fra Parigi e Torino. Il sindaco di Torino telefonando al prefetto della Senna, de Selves, disse essere egli felice che la nuova conquista della scienza abbia avvicinato la città di Torino alla capitale di quella nazione che così generosamente, contribuì col sangue dei suoi figli, alla creazione dell'unità d'Italia. Il prefetto della Senna rispose che lo rallegra quando concorre a rendere più intimi i legami che avvincono le due nazioni amiche.

Massacro confermato.

PECHINO 1. (B). Il massacro d'un missionario e di tre cristiani cinesi a Nimgluafu è confermato ufficialmente. Si dice ora, che il missionario assassinato sia un belga, di nome Mei.

LONDRA 1. (Reuter). Si telegrafa da Pechino 31: A quanto si apprende da un dispaccio, Tungfusiang ed il principe Tuan si fermarono nella prefettura di Nekiatu invece di recarsi nel Turkestan, dove, come è noto, erano stati esiliati.

L'eccidio di un missionario straniero e di molti indigeni cristiani, avvenuto recentemente in quella regione, viene attribuito generalmente all'influenza esercitata dalla loro presenza in quella regione.

Trasferimenti di guarnigioni.

Secondo la *Reichswehr*, nell'aprile prossimo avverranno fra altri anche i seguenti trasferimenti di guarnigioni:

Fanteria: secondo battaglione del reggimento Duca di Cumberland N. 42 da Cerkvice a Castelnuovo; quarto battaglione del reggimento Galgotzy N. 71 da Budua a Cattaro; primo battaglione del reggimento Duca di Württemberg N. 73 da Praga a Budua; comando e terzo battaglione del reggimento Conte Jellacich N. 79 da Ottociaz a Fiume; quarto battaglione del reggimento Barone de Teuchert N. 88 da Castelnuovo a Praga; comando e primo battaglione del reggimento Barone de Catinelli N. 96 da Fiume a Carlstadt e terzo battaglione da Fiume a Nevesinje; primo battaglione del reggimento Granprincipe Sergio N. 101 da Cattaro a Cerkvize.

Artiglieria di fortezza: reggimento Barone de Ronovoy N. 5, prima compagnia da Cerkvize a Cattaro, seconda compagnia da Cattaro a Vermaz, terza compagnia da Cattaro a Cerkvize, quarta compagnia da Vermaz a Cattaro, settima compagnia da Castelnuovo a Ragusa, e ottava da Ragusa a Castelnuovo.

I diamantai di Amsterdam licenziati.

AMSTERDAM, 1. (B). La federazione dei diamantai vietò recentemente ai suoi associati di lavorare in officine nelle quali fossero occupati operai non organizzati. I principali esigono che quel divieto venga revocato, minacciando il licenziamento di tutti gli operai. La federazione, ad onta di ciò deliberò con voti 1275 contro ... di mantenere il divieto. Ieri sera ebbe luogo un'adunanza dei principali: il risultato di questa conferenza sarà pubblicato in seguito. Il numero degli operai organizzati ascende a 6000; i non organizzati sono 1300.

AMSTERDAM, 1. (B). I proprietari di offine per la sfaccettatura di diamanti hanno deliberato di licenziare tutti gli operai. Dopo compiuti i lavori in corso le officine saranno chiuse.

Un omaggio a Zanardelli. ROMA 1. (N). I sottosegretari di Stato offrirono a Zanardelli uno splendido album con le loro firme e gli stemmi di Brescia e di Roma. Zanardelli si mostrò molto commosso. Ricevette numerosi telegrammi.

Tisza. BUDAPEST 1. (N). Colomano Tisza, il cui stato di salute va continuamente migliorando, informò telegraficamente gli elettori di Abrudbanya che egli accetterebbe il mandato offertogli nel caso che gli elettori gli accordassero la loro fiducia.

Lo czar alla Scupcina. BELGRADO 1. (N). Alla scupcina il presidente diede lettura di uno scritto dell'inviato russo Ciarikoff, col quale comunica i ringraziamenti di Nicolò II per gli auguri presentatigli dalla scupcina tramite del ministero degli esteri in occasione del suo onomastico. La lettura dello scritto fu accolta con entusiastiche grida di viva lo czar.

Il Gabinetto bulgaro. SOFIA 1. Il partito nazionale liberale (stambulowista) ha deliberato d'appoggiare anche per l'avvenire il Gabinetto Karaweloff. La voce che due membri del partito suddetto entreranno nel nuovo Gabinetto, è infondata.

Il bilancio spagnuolo. MADRID, 1. (B). Il giornale ufficiale pubblica il bilancio nel quale le spese sono preventivate con 971 milioni di pesetas e le entrate con 974 milioni.

La navigazione alla foce del ...

... (B). La foce del fiume ...

... non è morta, e non vi ... bandonerà nè voi, nè vostro figlio.

La vecchia scosse la testa e non rispose.

— Voi non fate assegnamento su lei, a quanto a pare. Avete torto; ella si occuperà di voi. Vediamo un po' questo lato destro, disse il signor Avaugour palpando il braccio della paralitica. Soffrite quando vi tocco così?

— Non molto, mio buon signore, ma credo bene che il movimento non ritornerà mai. Quando penso che sono sette mesi che non ho potuto andare alla messa!

... potuto ... Era andato a fare ... signor barone; avrebbe potuto penetrare anche nel parco, ma ha preso dalla parte del borgo, e quando è rientrato, dopo il delitto, non aveva nemmeno inteso il colpo di fucile. La buona signorina era qui; ella potrà dirvelo!

— Me lo ha detto. Che volete! è una fatalità. Ma dov'è dunque vostro figlio? L'ho veduto poco fa al seppellimento, e credevo di trovarlo qui.

— Non lo so — mormorò tristamente la

... come a... ...ora di carità, ...lo, sorvegliando la ... parlava che quando ... ella necessità; la natura lo ... silenzioso. ... che lo conosceva da lunga ... dubitava che la sua intelligenza ... svegliasse un bel giorno sotto l'urto ... qualche avvenimento imprevisto che ... ebbe scaturire la luce da quel cervello addormentato.

Garanzia 5 anni.

[Teatro] distrutto.

[NEW] YORK 1. (N). Nel teatro [...]y scoppiò ieri, dopo la rappresentazione, un incendio che distrusse completamente l'edificio con tutto il guardaroba, gli attrezzi e scenari.

Duello tragico.

HERMANNSTADT 1. (N). Giorni fa ebbe luogo qui un duello alla pistola fra i due primitenenti Psilischauer e Weber. La sfida fu originata da questioni sorte al giuoco delle carte. Al primo scambio di palle il Weber tirò senza mirare e colpì l'avversario nel cuore; lo Psilischauer stramazzò a terra privo di sensi e morì durante il trasporto all'ospedale militare. Il comando del corpo ordinò un'inchiesta.

Il principe Dolgoruki assolto ma bandito dalla Russia.

ODESSA 1. (N). Questo tribunale militare assolse il principe Dolgoruki che era imputato di avere defraudato l'amministrazione della marina per l'importo di due milioni di rubli. Lo czar ordinò però al principe, che è un nipote della moglie morganatica dello czar Alessandro II, di abbandonare subito la Russia. Il principe ha già obbedito a quest'ordine ed è partito per Vienna.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte nella notte di San Silvestro, dalla signorina Corinna, cor. 10; dalla signorina Valeria, nella famiglia Bertoli, cor. 7.10; da N. N., cor. 4; da un anonimo per una scommessa, cor. 1.70; dai tredici riuniti al Buon Pastore, animati da Pastor, cor. 12.20; raccolte in famiglia Rupnick, dalle sig.e Virginia Rupnick e Giuditta Michelazzi, cor. 2.64; raccolte in famiglia Coban, brindando allo zio di Rovigo, cor. 1.42; dal signor Faustino Gei, cor. 2, per il capodanno; da N. N., per un'inserzione non pubblicata, corone 0.52; raccolte nella famiglia O., cor. 2.50.

— Al Gruppo di Trieste pervennero: raccolte la notte di San Silvestro fra avventori del Restaurant „Buon Pastore", cor. 33.80; raccolte la notte di San Silvestro dalle signorine Wanda Croatto, Antonietta e Mercede Padovan, cor. 4.50.

Società Operaia triestina. La Soprastanza della Società Operaia triestina ci comunica:

Presso le Casse sezionali di m. s. della Società Operaia triestina, è aperto il concorso ad un posto di medico per le sezioni maschile e femminile, con l'emolumento annuo di cor. 1440 per la sezione maschile e di cor. 800 per la sezione femminile.

Gli aspiranti devono comprovare d'esser laureati in universa medicina, di aver esercitata l'arte medica almeno cinque anni; e produrranno le loro istanze alla Soprastanza delle Casse sezionali della Società Operaia triestina sino al 15 gennaio 1902.

Presso la Cancelleria sociale si potranno avere tutte le necessarie informazioni e sarà pure ostensibile il regolamento sanitario.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dalla sig.a Rosa Jahsecich, per onorare la memoria del suo consorte, cor. 2 a favore della Società contro la tubercolosi.

Raccolte nella famiglia Viezzoli, con la cooperazione di Carletto, cor. 10.40 a favore del fondo per scolari poveri del Ginnasio di Pisino; da anonimo „causa la ciave del porton", cor. 1 a favore del fondo pensioni per regnicoli.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della sventurata famiglia Picchini: raccolte la notte di S. Silvestro, in un villino di via Porta, cor. 4.20; dal Club dell'osteria alla Rondinella, cor. 4.20; Santa Ninnola, cor. 2; raccolte nella famiglia O. cor. 5.

Nel servizio portuale-sanitario. Il ministro del commercio ha nominato l'aggiunto di porto e sanità marittima sig. Giuseppe Pierotich vicecapitano di porto e sanità marittima.

Il sig. Pierotich è addetto alla capitaneria di porto in Zara.

Posta per la marina a. u. La posta per la nave da guerra a. u. *Maria Teresa* sarà spedita a Sciangai [da]ll'ufficio postale di Trieste il 4, 7, 11, [...], 22 e 26 gennaio alle ore 8.25 ant. La posta per la nave da guerra *Aspern* [sa]rà spedita a Calcutta il 4, 11 e 18 [g]ennaio alle 8.25 ant.

La prima notte di carnovale. In „casson." Il tempo favorevole, poichè, tranne un po' di umidità nell'aria, nulla infastidiva, fece sì che iersera i locali pubblici, specialmente i caffè lungo l'Acquedotto, fino alla mezzanotte, fossero ben popolati. La gente aspettava le maschere, e i nostri *reporters*, girando per la città, lavorando con molta accuratezza, riuscirono a contarne... otto: due arlecchini, tre *bébés* e tre uomini in abito femminile. Queste otto maschere, però, non si fecero vedere al ballo mascherato del Politeama, vulgo *casson*. [...] abbastanza folla. [...]

[...]ie un'eccedenza di 75 industrie nuove su quelle che cessarono. —

L'eccedenza dei nati sui morti. L'Ufficio municipale di statistica pubblica interessanti notizie sulla mortalità e sulle nascite nel nostro Comune, durante i primi nove mesi del 1901.

Risulta che nell'accennato periodo nacquero a Trieste 2201 maschi e 2069 femmine; assieme 4270, contro 4179 nel corrispondente periodo del 1900. In nove mesi si ebbe dunque un aumento di 91 nascite.

La mortalità nei primi nove mesi del 1901 raggiunse la cifra di 3534, e cioè 1803 maschi e 1731 femmine. Nel periodo corrispondente del 1900 la mortalità raggiunse la cifra complessiva di 3804. Si verificò dunque, nei primi nove mesi del 1901 una minore mortalità di 270 persone.

L'eccedenza dei nati sui morti, in nove mesi, fu di 736; mentre nel 1900 fu soltanto di 375.

Un veliero abbandonato, e ritrovato. Il trabaccolo italiano „Italia Una" di Venezia, di 150 tonn. al comando del cap. G. Scarpa, aveva fatto carico completo di mattoni e balle di fieno nel porto di Ravenna donde era partito alla volta di Trieste. Fino alla mattina di lunedì 30 p. p. il veliero aveva navigato sempre con mare procelloso e forte vento da scirocco. Sbattuto dalla bufera, il trabaccolo ebbe lacerata la velatura, rotto ed asportato il timone e l'albero di flocco, ed asportato fino al „cavo di banda" tutto il carico di coperta, che si componeva di balle di fieno. In quelle gravi circostanze di tempo e di luogo, il naviglio incominciò ad imbarcare acqua con tanta rapidità che le pompe di bordo non riuscivano a sminuirla, mentre, causa la mancanza del timone il naviglio si trovava in balia del mare, sempre procelloso.

Lunedì l'„Italia Una" si trovava nelle acque istriane a circa 18-20 miglia dalla costa di Rovigno, e il comandante, vistosi, come si suol dire, con la morte alla gola, comunicò ai suoi cinque uomini d'equipaggio che, essendo ormai fuori della rotta dei piroscafi, e nell'impossibilità cioè di ottenere soccorso, aveva deciso d'abbandonare il naviglio, e con l'imbarcazione di bordo di tentare d'approdare a Rovigno o in qualche punto vicino della costa. Quattro marinai accondiscesero all'abbandono del naviglio, non così il quinto, un vecchio lupo di mare da molti anni imbarcato su quel trabaccolo. Egli si rifiutò energicamente di lasciare l'„Italia Una" dicendo che se egli doveva morire annegato voleva perire col suo legno. Tutte le esortazioni furono vane. Disse anzi di essere sicuro che egli e il trabaccolo non sarebbero periti.

In quel momento l'„Italia Una" aveva imbarcato di già tanta acqua d'avere quasi piene le camerette di sotto-coperta.

Esauriti i tentativi per indurre il vecchio a lasciare il trabacolo, gli altri quattro marinai calarono in mare il caicchio e vi presero posto assieme al comandante, staccandosi dal veliero pericolante, che veniva trascinato alla deriva.

Dopo circa un'ora i marinai perdettero di vista il veliero. A forza di remi raggiunsero Rovigno, sfiniti dal lungo vogare, la sera di lunedì 30, verso le 9.

Presentatisi a quella capitaneria di porto raccontarono quanto loro era accaduto. Il capitano di porto telegrafò subito alla capitaneria di Trieste, e l'ispettore in capo cav. Kloss ordinò, d'approntare il „Pelagosa", che martedì all'alba al comando del cap. Chirincich, e del cap. Vucetich, con l'armo rinforzato di piloti e attrezzi da salvataggio, partì alla volta di Rovigno.

Il cav. Benigni, cap. di porto di Rovigno, appena giunto colà il „Pelagosa" condusse a bordo il comandante del trabaccolo e un marinaio, coi quali riparti alla ricerca del veliero. Dopo aver navigato per un paio d'ore, incrociando in lungo e in largo, fu scorto a circa venticinque a trenta miglia a libeccio di Rovigno un veliero con l'alberatura mozzata e le vele lacerate. Il naviglio ancora emergeva alquanto dal mare era l'„Italia Una". Avvicinatolo, i piloti Novach, Carlucci, Rizzi e Nicolich, con un'imbarcazione si recarono a bordo del trabaccolo per cercarvi il marinaio rimastovi, e lo trovarono che dormiva placidamente sotto coperta, con l'acqua che lambiva la sua cuccetta! Svegliatolo egli risalì in coperta e visto il piroscafo emise un lungo sospiro di soddisfazione.

Assicurato quindi il trabaccolo ai cavi del „Pelagosa", questo lo rimorchiò a Rovigno, dove cominciò subito a vuotarlo dell'acqua imbarcata, con le proprie pompe. Il pielego si sollevò per oltre due piedi, dopo di che fu tirato quasi in secco, ed ormeggiato al sicuro.

L'eroico marinaio, che, come il francese Denis, del bark „Tourny", non aveva voluto abbandonare il naviglio, salvandolo per i suoi armatori, disse che appena perdette di vista la barca, che con i suoi compagni e col capitano avevano abbandonato il naviglio, egli, con la forza della disperazione, spinto dall'istinto della conservazione, si diede da solo a pompare, continuando, con brevi soste, fino a dopo la mezzanotte; quando s'avvide che la pompa si era ingorgata e che la sua fatica diveniva inutile. Allora, senza perdersi [...] fuori l'aspirante, e con un [...] di liberare il tu[...] marinar[...]"

[...]guì all'ospitale, ove fu accolta nelle sale di osservazione.

„Bon prinzipio"!

— Se xe vero che tutto sta nel prinzipiar, esclamò iermattina un operaio, entrando alla Guardia medica: sto anno mi go de ciapar tante de quele bote...

— Cossa ghe xe nato? gli domandò un infermiere.

— Picolezze: go fato barufa con un *amigo* el qual me ga pestà come un macaco e el me ga fato sta ferita in tela testa.... La se figuri cossa che sarà la fin, se questo xe el prinzipio...

L'operaio, che disse di chiamarsi Antonio C., di 23 anni, abitante in via del Broletto, aveva una ferita al capo, ed il medico di turno gli prestò le cure opportune.

Due ore dopo il C. si recò alla Polizia e denunciò che mentre passava per la via Romagna era stato colpito con un sasso da un individuo a lui sconosciuto.

Antonio Schiavon, di 41 anno, abitante in via dei Capitelli N. 9, fu colto ieri da alienazione mentale. Il dottore dell'„Igea" chiamato, lo fece trasportare nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

Un rompiscatole. L'operaio Romano Boldrin, abitante in via dei Bachi N. 11, mentre rincasava iersera verso le 9, s'imbattè in un giovanotto piuttosto brillo, che gli chiese del fuoco per la sigaretta. Il Boldrini servì lo sconosciuto, il quale, allorchè ebbe accesa la sigaretta, lo invitò a pagargli un caffè.

— Ciò, e parcossa mi go de pagarghe el caffè?... ghe go fato mi i oci?...

— Andemo, no la staghi esser tegnoso, la paghi sto moca, replicò l'individuo.

Il Boldrini tentò di mandare il seccatore a quel paese, ma non essendo riuscito in nessun modo a cavarselo dalle costole, dovette farlo arrestare. All'impiegato d'ispezione in via Tigor, il tizio si qualificò per Antonio U., di 21 anni, cocchiere, abitante in via Media. Si buscò, seduta stante, 24 ore d'arresto.

Travolto da una vettura. Il falegname Francesco Pisut, di 44 anni, abitante in via Torricelli N. 10, mentre passava iersera, verso le 10, per la piazza S. Giovanni, fu investito e travolto da una vettura. Accompagnato alla Guardia medica, gli furono riscontrate alcune ferite lacere contuse alla faccia, alle mani e contusioni alle ginocchia. Dopo che il medico di turno gli ebbe prestate le cure di prima urgenza, il Pisut fu accompagnato in vettura alla sua abitazione.

Notizie metereologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 4°.4, ore 2 pom. —.— O. — Altezza barometrica ore 7 ant. 771.9 — Oggi: Alta marea —.— ant., e —.— pom. Bassa marea —.— ant. —.— pom.

Ogni giorno una. In tribunale. — Anche l'anno passato, alla [...] dicembre, foste arrestato per furto. Mi pare che tutti gli anni li finiate assai male!

— Per finire, non c'è male: gli è che... non mi lasciano incominciare!

TEATRI.

Verdi. Con un teatro magnifico, tutto occupato da un pubblico elegantissimo, si diede iersera la quarta rappresentazione del *Lohengrin*. La divina opera fu ascoltata con un'attenzione ed un raccoglimento che fanno veramente onore al nostro pubblico, e certo nessuna delle squisite bellezze che vi sono a sì larga mano profuse potè sfuggire iersera all'ammirazione di sì attento uditorio. L'esecuzione fu, come sempre, lodevolissima. Il tenore Baldini, non solo perfettamente ristabilito, ma anche meglio in voce delle sere precedenti, cantò con calore ed anima ed ebbe parecchi buoni momenti. Fu applaudito e dovette comparire più volte alla ribalta assieme agli altri esecutori. Sempre *Elsa* deliziosa la signorina Ferrani, ed *Ortruda* efficacissima la signora Lucacewska. Ottimamente lo Stracciari, il Franchi e il Nicoletti-Kormann.

Questa sera, quinta rappresentazione di questo *Lohengrin*, accolto dal pubblico con manifesto favore.

Filodrammatico. Anche ieri il teatro, alla *Trilogia di Dorina*, era affollatissimo. La signorina Severi si distinse per l'intelligente e graziosa sua interpretazione della protagonista - e al terz'atto specialmente, nell'ironia e nel motteggio di *Dorina*, che, divenuta grande cantatrice e donna mondana, ottiene la sua femminile rivincita, spiegò molta finezza e molta eleganza. Di squisito buon gusto la ricca sua *toilette* nell'atto medesimo. La gentile attrice fu applaudita con sincero calore. Il Mascalchi, il Garzes, il Campi accuratissimi. Una felice macchietta schizzò l'attore Zoli del giornalista-critico-musicale.

Questa sera la bella ed elegante *pochade* del Bissou *Castello storico*. Domani *Gli scandali di ieri*, commedia in 3 atti di Teodoro Barrière, nuova per Trieste.

Allo studio *La moglie del funzionario*, nuova commedia in 3 atti dei sigg. Victor de Cotens e Pierre Veber. Prossimamente *Francesca da Rimini*, di S. Pellico.

Fenice. Alla rappresentazione del pomeriggio, pubblico numerosissimo; alla sera una folla enorme: fin dalle 6 il teatro era tutto venduto. Molti applausi al Benini e agli altri attori nei *Marosteganì a Roma*.

Questa sera: *El libreto dela cassa de Risparmio*, di Paolo Ferrari, e la farsa: [*Un*]*a tigre del Bengala*.

[Dom]ani, serata goldoniana: *Le smanie* [*della v*]*illeggiatura*.

[...]rima serata d'onore dell'attore [...]tti.

[Canzo]nette al Politeama. [...] delle canzonette al Po[liteama] [...] animata della prima [...]co. Viceversa ci fu [...] dalle danze che si [...]ente nella platea, [...] di *urlada*. La [...]n.o Jancovich, [...] Sedit esegui[...] [...]ette in con[...] [...]3, sui tre [...] *biancoli*[...] [...]nzonette [...]dizione [...] 4, motto *Proreta*, testo *La Biancolina*, di Gualtiero Finzi, musica della signorina Ida Airos, allieva del maestro Ernesto Luzzatto.

Alle 6 e mezzo ci fu l'estrazione di 20 regali. Alle 7 e un quarto vennero replicate le due canzonette premiate, fra vivissimi applausi. Dopodichè la folla si diradò.

Circo Zoppè. Alle due rappresentazioni di ieri accorse il pubblico in gran folla. Tutti gli artisti, che si sono ormai pienamente conquistati le simpatie del pubblico, ebbero applausi fragorosi.

Questa sera rappresentazione alle 8.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8 - dispari 5) - «Lohengrin», in 3 atti e 4 parti.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica italiana Severi-Garzes (ore 8 abb. 8). «Castello storico», in 3 atti.
TEATRO FENICE - Compagnia veneta Benini - (ore 8) - «El libreto de la Cassa de Risparmio», in 3 atti - «Una Tigre del Bengala», farsa.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Trieste" da Fiume, „Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 21 passeggeri, „Selene" da Corfù e scali con 78 passeggeri, „Melpomene" da Fiume, e i piroscafi italiani „Toro" da Palermo e Catania con 20 passeggeri, „Solferino" da Genova e Ancona con 5 passeggeri.

Sciarada

Un due tre letto, certo v'ha trovato
La zingara che il tutto ha praticato.
T. Sgraffia.

Spiegazione del giuoco precedente: OBBLI—g—O.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Recco Trieste

COMUNICATI*)

P. T.

Ho l'onore di partecipare alle S. V. che ho aperto un gabinetto medico dentistico in via Campanile N. 11, terzo piano.

Per soddisfare pienamente alle esigenze del mio ufficio, assunsi quale collaboratore **per la parte meccanica il sig. Casimiro Rowinski**, già per otto anni dirigente l'ambulatorio dentistico meccanico Engel.

Nella speranza che la S. V. vorrà prendere cortesemente di ciò notizia, devotamente mi rassegno

Dott. Paolo Monti

Trieste, li 1. Gennaio 1902

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

I sottoscritti, [affr]anti dal più profondo dolore, partecipano a[i] conoscenti che il lor[o ama]tissimo

SALVI[O] DEMETRIO HENK[E]

spirò quest'oggi dopo [...] e penosa malattia, munito dei conforti re[ligiosi].
Il trasporto del[le ca]re spoglie seguirà venerdì 3 corr., alle ore [...] dalla casa N. 2 di vi[a ...]pa, direttamente al Camposanto.

RICCARDO, ETTORE, ZOE mar. GREENHA[M], GIUSEPPE figli — IRENE, consorte — TERESA Ved. HENKE madre — Cav. GIUS[EPPE] fratello — MARY HEN[KE] cognata — RICHARD J. G[...] genero

Si prega di esse[re di]spensati dal ricevere visite di condogl[ianza]

Il presen[te s]erve qual'e partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN[O, Cor]so N. 47.

†

FILIPO S. SEGR[E]

si spense serenamente oggi alle ore 8 ant., nella grave età d'anni [...], [mu]nito dei conforti religiosi.
Gli addoloratissimi **Giuseppe e Guglielmo** (assente) in [...], alle nuore e figlie **Elisa Lang, Giulia** [...] **Carlotta** [...]**gostini, Giuseppina** [...]**ssopust, Vittor a Lussich, Emilia C**[...]**melich** ed i rispettivi [ma]ri, nipoti e pronipoti, affranti da immenso do[lore] partecipano il luttuoso av[venim]ento agli amici e conoscenti.
Per espresso deside[rio de]ll'adorato defunto [...] portata direttamente al Ca[mpos]anto per essere tumulata nella tomba di fa[miglia] [...]
TRIESTE, 1. Genn[aio 19]02.

Si prega di essere [dispe]nsati dal ricevere visite di condoglianza e gentile invio di fiori.

Il presente [serv]e quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMO[LO] Corso 41

†

EMILIO STRAULINO
Agente presso la Spett. Ditta Enrico Schott

dopo breve malattia spirò oggi alle 11 ant., munito dei conforti religiosi.
Le desolate sorelle **Luigia, Rosa, Valburga** mar. **Frantz**, il cognato **Ermanno** danno il triste annunzio ai parenti amici e conoscenti.
Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto, Venerdì 3 corr. alle ore 9 ant. dalla via delle Acque N. 3 a.
Trieste, 1. Gennaio 1902.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIORGIO BONIN
MAESTRO COMUNALE

dopo lunghe sofferenze spirava iersera alle ore 11½, confortato dalla fede e dai suoi cari.
I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.
Il trasporto delle adorate spoglie seguirà giovedì 2 gennaio, alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospedale.
Trieste, 1 Gennaio 1901.
Caterina Bonin nata Marchesich consorte
Carlo (Padre Fedele) (assente), **Bice, Francesco** figli
Antonio Pulin genero — **Laura Pechiar-Bonin** nuora
Maria, Ines nipoti
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

(Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.)

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi signorina froebeliana famiglia civile, per attendere bambini, dalle 2 alle 8. Indirizzo Piccolo. 4173
Ricercasi donna per allattare bambina possibilmente senza propria creatura. Indirizzo al Piccolo. 2690
Teni'ore libri pratico bilanci che conosca tedesco ricercasi prontamente. Offerte «Subito» Piccolo. 4175
Prestaservizi capace, con buone informazioni, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2676
Signorina cerca posto come scrivana, conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 2459
Giovane friulano occuperebbesi come facchino in qualunque luogo. Indirizzo al Piccolo. 2544
Giovane italiano, assistente farmacista con documenti, infermiere provetto, cerca posto suddetta occupazione, ottime referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2380
Persona civile, quarantenne, cerca posto sia per bambini, che per lavori casalinghi, parla bene tedesco e francese. M. D. presso Riva Grumula 3, IV p. 4172
Riscuotitore cerca buon posto. Cauzione corone 400. Indirizzo al Piccolo. 2675

ISTRUZIONE

Giovane desidererebbe imparare a recitare in qualche circolo o società. Offerte al Piccolo «recitare». 2677
D'Aquino insegna il vero Boston con metodo sicuro. Madonna mare 15. 9771
Signorine! Signori sezione danza giovedì-lunedì ore 6; apprendonsi tutti balli da salone in 12 lezioni. 2588

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata pressi via Farneto, Chiozza, ingresso libero. Offerte «A. 114» Piccolo. 2691
Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, uno, due letti. Indirizzo Piccolo. 2492
Affittasi una stanza ammobiliata con costo vicino piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 2544
Affittasi stanza ammobiliata, con stufa. Piazza Borsa 2, III. 4176
Affittasi stanzetta ammobiliata, costo. Commerciale 6, I piano, porta 14. 2672
Campagna dieci minuti dalla città, affittasi quartiere cinque stanze cucina. Indirizzo Piccolo. 2170
Due belle stanze da affittare vis-a-vis Giardino; via Giulia 5. 2504
Vista al mare, vicinanza piazza Giuseppina affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 52
Camerino ammobiliato, mensili flor. 4.50, affittasi (escluse donne). Indirizzo Piccolo. 4174
Prontamente affittansi: stanza interna, costo; camerino per operaio, costo; dirimpetto Chiozza. Indirizzo Piccolo. 2682

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Motore a gas usato forza due cavalli, ottimo stato, buon sistema ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2450
Acquistansi armi tutte qualità, munizioni, oggetti a[...] Baruchelo 6, [...]

Vendonsi mobilio ed utensili da c[...] Indirizzo Agenzia Piccolo Gor[...] A. G.
Singer garantita prezzo occasione, [...]sima, vendesi. Riva Pescatori 1, p[...] 66
Bicicletta mezza corsa vendesi, fior[...] Via S. Francesco 5, portinaio. 74

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Portamonete con denaro, smarrito povera ragazza, dalla via S. [...] salendo un tratto del Corso. Mancia [...]dolo al Piccolo. 9
Smarrito orologio da signora con [...]fotografia, nella notte San Silv[estro] fra Bonavia e Stella polare. Generosa m[ancia] portandolo Piccolo.

DIVERSI

Amico. Grazie, grazie.
Incanto. Grazie, grazie, grazie.
Incanto. Gradisca i miei auguri più [...] e l'espressione del mio profondo [...]utabile affetto; possa Ella essere infinitamente felice e credere alla mia adorazione. [...]mi dimentichi, poichè la mia passione n[...]ra l'oblio.
Firenze. Domenica scriverò, lunedì [...]ete solito indirizzo. Dinorah.
Indifferenza. Contraccambio sinceri [...] Dispetti? Mi offendi, [...]
Firenze. Amore eterno, affetto incrollabile, tante altre cose affettuose offr[...] gurandoti felice anno novello. Pensiero.
Affetto sempre vivo, ringrazia auguri e mente augura ogni bene felicità nuovo anno. Elisir.
Giovane signore tedesco forestiero, desidera incontrare conoscenza con signori[na] [di]stinta. Col tempo matrimonio. Offerte non [ano]nime sub «M. E. Z.» posta centrale. 26
La Fortuna giornale tutte estrazioni, abbonamento annuo Trieste, soldi [...], fuori flor. 1. Estero franchi 3, presso B[...] Bolaffio, Trieste.
Piuma, Piumini confezionati vende a p[rezzi] convenientissimi. Nigri, [...]vana 13. 1936
Pasticceria incontrera Acquedotto N. [...] oggi Impol Krapfen caldi.
Pillole tonico - purgative antiemorroidali [...] Marco) del farmacista Cibei (Lussin[...]colo), eccitano l'appetito, depurano il sang[ue] mantengono il corpo sano. Nelle primarie f[ar]macie di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Abba[zia]. 2539
Influenza tosse catarrale, indicatissime [pa]stiglie Catrame Prendini. Guardarsi dalle imitazioni. 4557
Cascher Salumeria via del Ponte: Polpettone salumi d'oca. Padovani 9776

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **3 gennaio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
11 a. Via Torrente 10 — suppellettili.
12 m. Via Molin grande 8 — suppellettili.
10 a. Via Poste Nuove 4 — bilancie e limoni.
10 a. Via Sanità 9 — suppellettili.
11 a. Via Torrente 24 — suppellettili.
12 m. Via Belvedere 17 — suppellettili.
10 a. S. Anna — suppellettili.
11 a. Servola 201 — lapidi e croci di pietra.
11 a. Via Acquedotto 10 — macchina tipogr.
10 a. Via Rossetti 15 — carrozza.
11 1/2 a. Via Boschetto 11 — suppellettili.
12 m. Via Chiozza 14 — suppellettili.
10 a. Via Risorta 7 — suppellettili.
2 pom. Via Foscolo 2 — inchiostro, suppellettili ed oggetti da cancelleria.
12 m. Via Alfieri 6 — suppellettili.

Un bel Regalo
devo venir acquistato nel Negozio di OREFICE GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie

POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini di ogni età. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Preparasi a Trieste nella
Farmacia Mizzan a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

IL
Dr. GUIDO IANOV[...]
si è traslocato
in via della Barriera vecchia
Riceve dalle 12-1 pom.
escluse le Domeniche [...]

GUSTAVO ZIFF[ER]
Compravendita di beni stabili e mutui
(Corso 2, telefono N. 9[...])
Case nuove in buon[...] fornite di comfort moderno, con re[ndita] **netta di 8-11 p. c.** sul saldo pre[zzo] il passivo.
Case in situazioni centrali senza passivi con rendita n[...] 5-7 p. c. detratta la piena im[...]
Tenute grandi e piccole **Friuli**, al di qua e al di là dell'I[...] Stiria, Carintia, Ungheria, ecc.
Capitali disponibili a [...] censo per prime ipoteche sopra [...] Trieste; sostituzione di ipoteche già [...] con riduzione d'interesse ed **esenzi[one] tasse e bolli.**

Signor Piccoli, farmacista
Lubiana
L'esperimento fatto in questo [...]gio con la **Tintura Stomatica** *Lei preparata non poteva riescire [me]gliore. Farò conoscere quanto [...] merito il suo eccellente rimedio [...] tanto con distinta stima me le [...]*
Professore L. Lucci[...]
Direttore del Collegio Convitto la Cura e l'educazione di fanc[iulli] deficienti in Concorrezzo p[...] Monza (Italia) 11 Marzo 190[...]
Rivendesi nella farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA

GOLFO PERSIC[O]
[Per]sona esperta di paesi e commerci [...]e, intendendo stabilirsi in quelle [...] [...]erebbe con **Ditte interessat[e]** [...] **PORTZIONE od ESPORTA[ZIONE]** [...] dirige sub **„Persia"** al Pi[ccolo]

Estrazione irrevocabile [...] gennaio 1902 — Lotteria Scaldasol[...] Vincita principale Valore 10,000 [...]
[Bi]glietti a Cor. [...] presso [Giu]seppe Bolaffio, Mand[...] [Mer]curio Triestino, Ig. N[...] [...]co Schiffmann, Giu[...]

HEMESSM[...]
è oggi [...] che dà il tono, [...] lenti [...] gradite [...] circoli, [...]
Il [...] è la cola[...] diana [...] mandato [...] di prova [...] a Cor. 1[...] 1.60. 2.— [...]
Achille Sgarbi Piazza Grande, [...] Podbersig, [...] Antonio N. [...]

[...]bbrica **MOBILI** Trieste, Torre Rozzol[...] Alessio [...]
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

Queste coperte grevi, [...] eccellente, grevi, lan[...] colorate, possono [...] coperte da letto e si [...] da cavalli per l'invern[o] Corone 4, 5, Corone [...] signorili e fiacre. [...] Corone 7.— al pezzo. [...] [...]endo, a richiesta [...]
M. RUNDBAKIN [...]

Rendo noto a questo spett. Pubblico c[he] [...] largare il mio commercio in tele, l'in[...]
MANTELLI [...]
vendo a prezzi ridottissimi [...] ditori, che a pezzi singoli [...] sando io in seguito dalla [...]
7522